COPIA DI ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE Seduta del 01/09/2014 n. 42

OGGETTO:

Approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2014 - 2016.

Il giorno **Uno** del mese di **Settembre** dell'anno **Duemilaquattordici**, alle ore **21.00** nella Sala Consiliare della Residenza municipale, convocato con lettera d'invito notificata a norma di legge, in sessione **straordinaria** si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza di prima convocazione ed in seduta pubblica .

Risultano presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

N.	Cognome	Nome	Carica	Presenza
1	TASSI	ARDUINO	Sindaco	Si
2	VALENTINI	STEFANIA	Consigl.re	Si
3	FRACASCIA	GIOVANNA	Consigl.re	Si
4	MANCINI	MARCELLO	Consigl.re	Si
5	BRUGIAFERRI	ELENA	Consigl.re	
6	SILVI	MARCO	Consigl.re	
7	ROTATORI	CLAUDIO	Consigl.re	Si
8	AVALTRONI	LORELLA	Consigl.re	Si
9	QUAGLIANI	GIACOMO	Consigl.re	Si
10	SIMONETTI	SILVANO	Conigl.re	Si
11	COSTANTINI	FABRIZIO	Consigl.re	Si
12	PROCACCINI	EMANUELE	Consigl.re	Si
13	ZANNOTTI	EMILIO	Consigl.re	Si
	Presenti N. 11	Assenti N. 2		

Assiste il segretario comunale DR. TEOFILO CELANI.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. ARDUINO TASSI, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto. Sono designati a verificare l'esito delle votazioni quali Scrutatori i Consiglieri:

1) STEFANIA VALENTINI 2) EMILIO ZANNOTTI 3) FABRIZIO COSTANTINI

enuncia l'argomento iscritto al punto n. 9 dell'o.d.g. della presente seduta: "Approvazione del bilancio di previsione esercizio 2014, della relazione previsionale e programmatica e del bilancio pluriennale per il periodo 2014/2016".
Dagli approfondimenti eseguiti con gli Uffici risulta che il bilancio che presentiamo stasera configura il miglior punto di equilibrio possibile tra le entrate e le uscite: tutto questo mentre si è riusciti a mantenere, complessivamente, lo stesso livello di tassazione complessiva, ed anche lo stesso livello dei servizi specie in alcuni settori di forte impegno, dal settore sociale, allo stesso settore culturale il cui spessore va rivalutato anche alla luce della funzione che può rivestire, di riflesso, per attività, economia e servizi in sede locale.
Il criterio in base al quale è stata strutturata la redazione del documento contabile è quello della coerenza e della continuità con le scelte della precedente amministrazione, unito al contenimento della politica tariffaria ed anche al controllo e contenimento dell'indebitamento per mutui. Le risultanze sono in linea con quelle di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente.
Si dà atto che il Responsabile dell'Area Finanziaria
illustra sul piano tecnico i contenuti della proposta di bilancio.
Noto una quantificazione in 1.081.000 Euro per 'anticipazioni di cassa', e vorrei avere notizie in merito ad un onere di questa consistenza. Ho anche riscontrato che, per quel che riguarda le voci relative all'energia alternativa, c'è una differenza di oltre 100.000 Euro fra entrate e uscite, nel senso che l'impegno in uscita è superiore ai proventi. Anche su questo vorrei maggiori informazioni.
Per le anticipazioni la somma corrisponde all'importo massimo che potremmo chiedere, ma non è detto che si debba farvi ricorso: quello riportato a bilancio è semplicemente un calcolo matematico eseguito coi parametri forniti dal legislatore, ma l'anno scorso, ad esempio, le anticipazioni sono state pari a zero. Per quel che concerne il "fotovoltaico", la differenza tra entrata e uscita è da porre in relazione esclusivamente al credito Iva, che il Comune non ha. Dunque, di fatto non perdiamo alcunché.

Simonetti	A mio avviso l'avanzo di amministrazione avrebbe dovuto essere destinato a scelte finalizzate a un'ottica di aiuto alle famiglie in difficoltà. Se anche non lo si poteva direttamente utilizzare per diminuire la pressione fiscale, l'Amministrazione avrebbe potuto attingervi per 'liberare' così fondi da altri capitoli di bilancio, a vantaggio dei cittadini. Per quel che riguarda la spesa per il personale, torno a chiedere dati relativamente alla convenzione per la Polizia Urbana. La risposta che mi è stata fornita fa riferimento alla spesa 2010/2011, ma è necessario conoscere se i costi sono minori o maggiori di quelli che sostenevamo in precedenza. Inoltre, in alcuni capitoli di bilancio trovo previsioni di spesa che non sembrerebbero coerenti con le finalità: in particolare, sul capitolo che riguarda il turismo c'è uno stanziamento di 3.030 Euro che mi sembra del tutto inadeguato rispetto alle esigenze di valorizzazione e rilancio del paese. Inviterei, inoltre, a rivedere alcuni passaggi della 'relazione previsionale e programmatica', nei quali si fa cenno a strumenti ormai chiusi, per esempio il PdF del 1978, ed il Peep del '74 che è esaurito. Infine, trovo riportati riferimenti a piani d'avanzamento di opere che, come nel caso dei lavori per i marciapiedi di via l'o Maggio, a me non risultano nemmeno iniziati.
	che le previsioni in tema di entrate tributarie sono decrescenti:
	2.120.000 Euro nel 2012, 2.077.000 nel 2013, 2.059.000 per il 2014.
Simonetti	Questi dati potrebbero dipendere anche dal calo dell'Irpef.
Sindaco	Per quel che concerne le politiche in materia turistica, l'Amministrazione sta adesso applicandosi anche su alcuni progetti sovracomunali: recentissima, la decisione di partecipare a una esperienza per un periodico web sui beni culturali, finalizzata anche al rilancio del nostro Museo, ed aperta alla partecipazione dei giovani.
Bartoloni	Va tenuto presente, analizzando i dati del bilancio, che le prevision i 2014 vanno confrontate con l'assestato 2013, e se si opera questo confronto ci si rende conto che le scelte dell'Amministrazione sono state correttamente impostate sul contenimento della pressione tributaria. Rispetto all'assestato, i dati decrescono anche per quel che concerne le entrate extratribuitarie, e diminuisce la spesa corrente. La spesa del personale è per il resto del tutto inalterata laddove si consideri che dopo il 2009 non ci sono stati rinnovi nei contratti. Inoltre, col 2014 non



	viene più prevista, in virtù di conforme disposizione di legge, l'indennità quale Direttore Generale per il Segretario Comunale. Per il costo della convenzione per il servizio di Polizia Urbana, le spese sono rimaste quelle precedenti, eccezion fatta per l'applicazione della indennità di turno e per l'indennità al Responsabile del Servizio, che ammonta a 16.000 Euro e che Serra de' Conti fronteggia ovviamente in quota-parte.
Simonetti	Ma a chi competono le spese quando il personale presta servizio negli altri Comuni convenzionati? Qual'è il regime di convenzione quando, per esempio, i nostri vigili vanno a Barbara?
Bartoloni	L'incidenza del costo di un nostro vigile utilizzato a Barbara grava, ovviamente, su quel Comune.
	Si dà atto che, a questo punto della discussione, il Consigliere
Simonetti	fa notare che l'assestato dell'esercizio precedente, pari a circa 7.100.000 Euro, era considerevolmente più alto rispetto alla previsione, per cui anche per il bilancio di quest'anno occorre tener presente la prospettiva che, in confronto ai dati di previsione, quelli effettivi saranno più alti.
Valentini	La spesa per una manifestazione come il 'Monsano Folk Festival' va allocata sui capitoli afferenti la cultura o fra gli interventi per il turismo?
Bartoloni	Le spese di questa tipologia vengono, solitamente, spalmate su più capitoli, cercando di valutarne natura ed obiettivi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'unita proposta di atto deliberativo;

VISTI gli allegati pareri favorevoli:

del RESPONSABILE del SERVIZIO in data 01.09.2014;

che qui si intendono integralmente richiamati e che formano parte integrante del presente atto;

con voti Favorevoli n. 7 Contrari n. 4 (Zannotti, Simonetti, Procaccini, Costantini) Astenuti n. //

DELIBERA

di approvare la proposta allegata.

inoltre, con la seguente e separata votazione:

con voti Favorevoli n. 7 Contrari n.4 (Zannotti, Simonetti, Procaccini, Costantini) Astenuti n. //

dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PROPOSTA DI ATTO DELIBERATIVO

RICHIAMATI gli articoli 151 e 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i quali prevedono che gli enti locali deliberino entro il 31 dicembre di ogni anno il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, secondo i principi dell'unità, dell'annualità, dell'universalità, dell'integrità, della veridicità, del pareggio finanziario e della pubblicità nonché nel rispetto degli altri principi previsti in materia di contabilità e di bilancio;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 151, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica, di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

VISTO il DM Interno del 18.07.2014, pubblicato in G.U. n. 169 del 23.07.2014, con il quale è stato ulteriormente prorogato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione esercizio 2014 degli enti locali dal 31 luglio al 30 settembre p.v.;

ATTESO che la Giunta Comunale, con propria deliberazione n. 103 in data 17.07.2014 ha approvato gli schemi del bilancio di previsione annuale per l'esercizio 2014, del bilancio pluriennale e della relazione previsionale e programmatica per il periodo 2014-2016;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta Municipale di determinazione delle tariffe e dei valori per l'esercizio 2014, allegate ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs n. 267/2000:

- n. 89 del 23.06.2014 con la quale si sono confermate le tariffe per il servizio di trasporto pubblico locale/scolastico. La spesa prevista è di € 155.962,21 i proventi stimati ammontano ad € 18.519,00 con una incidenza di copertura dei costi del 11,87%;
- n. 108 del 28.07.2014 con la quale sono state stabilite le tariffe e contribuzioni per l'anno 2014 per l'accesso ai servizi comunali a domanda individuale garantendo una copertura dei costi del 65,98% Nel dettaglio la spesa prevista ammonta ad € 205.050,06 mentre i relativi proventi sono stimati per € 135.283,30;
- n. 106 del 28.07.2014 di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada, ai sensi degli artt.142 e 208 del D. Lgs n. 285/1992;
- n. 31 del 10.03.2014 relativa alla conferma delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, di cui al Capo I del D.Lgs n.507/1993;
- n. 30 del 10.03.2014 relativa alla conferma delle tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, di cui al Capo II del D.Lgs n. 507/1993;
- n. 35 del 17.03.2014 esecutiva avente per oggetto: " Imposta Municipale Propria I.M.U. determinazione valori aree 2014
- n. 112 in data 04/08/2014 relativa all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale di cui all'art. 91 del D.Lgs n.267/2000;

RICHIAMATE altresì le deliberazione :

- Consiglio Comunale n. 18 del 13.06.2014 avente per oggetto: "Rideterminazione degli oneri connessi con le attività in materia di Status degli Amministratori locali: art. 1, comma 136 Legge 07.04.2014,n. 56" con la quale sono state rideterminate le indennità agli amministratori, a seguito delle elezioni amministrative Maggio 2014 di rinnovo del consiglio comunale, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17 del decreto legge n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla legge 14.09.2011 n. 148;
- Consiglio Comunale n. 28 del 30.07.2014 relativa all'approvazione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi IUC-TARI anno 2014, di cui all'art. 1, commi 683-704 legge 27.12.2013 n. 147;

- Consiglio Comunale n. 25 del 30/07/2014 di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare, ai sensi dell'art. 58 D.L. n.112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n.133/2008;
- Consiglio Comunale n. 26 in data 30/07/2014 relativa alla verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie;
- Consiglio comunale n. 11 del 28.04.2014 mediante la quale sono state approvate le aliquote e detrazioni dell'Imposta Unica Comunale IUC Tributo sui servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2014,nonché individuati preventivamente i relativi servizi";
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio finanziario 2013, approvato con deliberazione consiliare n.10 del 28.04.2014;

VISTO il "Riepilogo dei costi dei servizi indivisibili - TASI- anno 2014 "(art. 8 del Regolamento Comunale) di cui all'allegato "D" che si compone di n. 7 schede analitiche di individuazione dei rispettivi costi:

VISTI gli atti adottati in questa stessa seduta relativi:

- * alla conferma, per l'anno di competenza, dello 0,75 per cento sia dell'aliquota dell'addizionale comunale sul reddito delle persone fisiche che della soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per i titolari di redditi imponibili IRPEF inferiori a € 10.000,00;
- * alla conferma, per l'anno di competenza, delle aliquote e delle detrazioni dell'Imposta Municipale propria (IMU) componente patrimoniale locale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) istituita ai sensi dell'art. 1, commi 639-704 legge 27.12.2013, n. 147;
- * al piano triennale delle opere pubbliche 2014-2016 ed elenco annuale 2014 di cui all'art. 128 del D. Lgs n. 163/2006;
- * al piano programma di conferimento incarichi di studio e ricerca di cui all'art. 3, comma 55 legge n. 244/2007;

VISTO l'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), come modificato dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale disciplina il patto di stabilità interno degli enti locali a decorrere dall'anno 2012:

DATO ATTO che, sulla base della sopra citata disciplina del patto di stabilità interno:

- a) i comuni sopra i 1.000 abitanti devono garantire un concorso alla manovra attraverso il conseguimento di un saldo finanziario di competenza mista pari, rispettivamente, al 14,07% per l'anno 2014 e 2015 e al 14,62% per l'anno 2016, calcolato sulla media delle spese correnti del triennio 2009-2011;
- a) per l'anno 2014 sono sospese le disposizioni inerenti l'applicazione dei criteri di virtuosità degli enti locali, ed i relativi spazi finanziari sono riservati agli enti locali che partecipano alla sperimentazione di bilancio di cui all'articolo 36 del D.Lgs. n. 118/2011;
- b) per gli enti che nel 2014 non partecipano alla sperimentazione e per gli enti che nel 2015 non che nel 2015 non risulteranno virtuosi, le percentuali di cui sopra potranno essere peggiorate sino ad un massimo dell'1%;
- d) limitatamente all'anno 2014, è prevista una clausola di salvaguardia in base alla quale l'obiettivo di patto non può essere peggiore del corrispondente obiettivo calcolato secondo la normativa previgente, aumentato del 15%;

VISTI:

• il DM Economia e finanze n. 11390 in data 10 febbraio 2014, di applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 31, comma 2-quinquies, della legge n. 183/2011, volta a garantire che per nessun comune si realizzi un peggioramento superiore al 15 per cento rispetto all'obiettivo di saldo finanziario 2014 calcolato sulla spesa corrente media 2007-2009 con le modalità previste dalla normativa previgente;

- il DM Economia e finanze n. 11400 in data 10 febbraio 2014, di determinazione degli obiettivi programmatici del patto di stabilità interno per il periodo 2014-2016;
- gli spazi finanziari concessi dalla Regione Marche per il patto verticale incentivato pari ad € 105.247,38;

ATTESO che sulla base della disciplina sopra richiamata e tenuto conto degli spazi connessi all'applicazione del patto regionalizzato, il saldo finanziario programmatico di competenza mista del patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016 è pari a:

PATTO DI STABILITA' SALDO FINANZIARIO PROGRAMMATICO DI COMPETENZA MISTA

Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	
€ 271.652,00	€ 392.565,00	€ 406.893,00	

VISTO il prospetto redatto ai sensi dell'articolo 31, comma 18, della legge n. 183/2011, allegato al presente provvedimento sotto la lettera B) dal quale emerge che le previsioni di competenza del bilancio di previsione per l'esercizio 2014 e del bilancio pluriennale 2014-2016 sono in linea con gli obiettivi sopra indicati posti dal patto di stabilità interno;

VISTI inoltre:

- l'articolo 204 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come da ultimo modificato dall'articolo 1, comma 735, della legge n. 147/2013, il quale prevede una capacità di indebitamento degli enti locali pari all'8% a decorrere dall'anno 2012;
- l'articolo 5 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (convertito in legge n. 68/2014) il quale consente per il 2014-2015 di assumere nuovi mutui in deroga all'art. 204 del Tuel per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e prestiti obbligazionari rimborsati nell'anno precedente i quali ammontano ad € 546.124,71;

RICHIAMATO inoltre l'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli enti locali deve garantire l'equilibrio economico finanziario inteso come pareggio tra le entrate correnti (Titoli I, II e III) e le spese correnti (Titolo I) più le spese per rimborso di prestiti (Titolo III), salve le eccezioni previste dalla legge;

VISTO l'articolo 2, comma 8, della legge n. 244/2007, come da ultimo modificato dall'articolo 10, comma 4-ter, del decreto legge n. 35/2013 (convertito in Legge n. 64/2013), il quale concede agli enti locali la possibilità, sino a tutto il 2014, di destinare i proventi degli oneri di urbanizzazione per il 50% a spese correnti e per un ulteriore 25% a spese di manutenzione ordinaria del patrimonio, del verde pubblico e delle strade: per l'anno 2014 la percentuale di utilizzo destinata al finanziamento della spesa corrente si attesta al 41,76%;

TENUTO conto inoltre che le recenti manovre correttive dei conti pubblici varate dal legislatore hanno imposto ulteriori pesanti tagli alle risorse provenienti dallo Stato alle regioni e agli enti locali quale ulteriore concorso delle autonomie territoriali al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica;

RICHIAMATI in particolare:

- * l'articolo 16, comma 6, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, come da ultimo modificato dalla legge di stabilità 2013, con il quale è stato disposta una riduzione di risorse ai comuni di 500 milioni per il 2012, di 2.250 milioni per l'anno 2013, di 2.500 per l'anno 2014 e di 2.600 a decorrere dal 2016. Dal 2013 tale riduzione viene applicata "in proporzione alla media delle spese sostenute per consumi intermedi nel triennio 2010-2012, desunte dal SIOPE;
- * l'articolo 9 del decreto legge 6 marzo 2014, n. 16, convertito in legge n. 68/2014, il quale ha esteso a tutti i comuni, in proporzione alla popolazione residente, il taglio di 118 milioni di euro previsto dall'art. 2, comma 183, della legge n. 191/2009 per i costi della politica;
- * l'articolo 47, commi 8 e 9, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23.06.2014 n. 89, il quale, in relazione agli obiettivi di risparmio di spesa connessi alle acquisizioni di beni e servizi, alle autovetture e agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co., ha previsto una riduzione di risorse di €. 375,6 ml di euro per il 2014 e di 563,4 ml di euro per il triennio 2015-2017. I tagli sono applicati con criteri differenziati in funzione dei pagamenti SIOPE, del numero di autovetture e della spesa per incarichi di studio, ricerca e consulenza e co.co.co. comunicati al Dipartimento della Funzione pubblica;

PRESO atto che per effetto dei tagli di cui sopra, questo ente subirà una ulteriore riduzione di risorse stimata per il corrente anno in € 42.800,00 oltre alla riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale di € 85.630,00; inoltre una previsione attendibile per il biennio 2014-2015 si presenta di difficile individuazione in quanto è il risultato di un connubio tra valori ed elementi a valenza nazionale. Questo panorama ha imposto una manovra di riduzione complessiva dei costi, corollario per consentire di mantenerne altri ai livelli assestati esercizio 2013;

RICHIAMATE le diverse disposizioni riportate nell'Allegato "C" che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche;

ATTESO che la Corte Costituzionale (sentenza n. 181/2011) e la Corte dei Conti – Sezione autonomie (delibera n. 26/SEZAUT/2013) in riferimento alle disposizioni riportate nell'allegato " C ", hanno stabilito che i limiti di spesa per l'anno 2014 al fine di conseguire i medesimi obiettivi di spesa prefissati sono da considerare quale limite complessivo e quindi possono essere riallocati tra i diversi ambiti di spesa;

VISTO il relativo prospetto, l'allegato C), con il quale sono stati individuati e rideterminati i limiti previsti per specifiche tipologie di spesa in coerenza con il bilancio 2014 e pluriennale 2014-2016;

RICHIAMATO il nuovo regime in materia di spese di personale, che amplia dal 2013 il campo di applicazione delle disposizioni in materia di patto di stabilità interno per i Comuni con popolazione superiore a 1000 abitanti non più alla disciplina cui erano in precedenza sottoposti gli enti esclusi dal patto, bensì al diverso regime normativo compreso l'art. 1, comma 557 della legge n. 296/2006(legge finanziaria 2007) come modificato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 in merito all'obbligo generale di ridurre le spese di personale rispetto all'anno immediatamente precedente;

RICHIAMATO l'art. 14, comma 1 del più volte citato decreto legge n. 66/2014 in merito alla disciplina dei limiti di spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca; l'art. 46, comma 3 della legge 06.08.2008, n. 133 di conversione del D.L. 112/2008 il quale impone agli enti locali di fissare la spesa nel bilancio di previsione o nelle sue variazioni. L' importo iscritto nel bilancio 2014 è pari a € 8.260,96 imputabile ai soli incarichi esterni, obbligatori per legge, relativi al:

- rilascio del certificato di conformità antincendio per la scuola materna "Il Girotondo"; la palestra comunale e scuola media; non si prevedono incarichi di consulenza,studi e ricerche;
- verifica sistema di controllo igienico/sanitario sulla cucina/mensa della scuola d'infanzia;
- formazione del personale di cucina/mensa della scuola d'infanzia;
- implementazione del sito web istituzionale per la realizzazione del progetto" Amministrazione trasparente";

TENUTO conto, da ultimo, l'articolo 6, comma 17, del decreto legge n. 95/2012 (convertito in Legge n. 135/2912)come modificato dall'art. 3-bis del decreto legge n. 16/2014 convertito dalla legge n. 68/2014, che impone agli enti locali, limitatamente all'anno 2014, di stanziare nel bilancio di previsione un fondo svalutazione crediti non inferiore al 20% dell'ammontare dei residui attivi iscritti ai titoli I e III aventi anzianità superiore a 5 anni;

DATO ATTO che nel bilancio di previsione è stato iscritto un Fondo svalutazione crediti pari a €. 28.214,10 in misura sufficiente alla prescrizione di legge sopra citata;

RITENUTO determinare per l'erogazione del contributo di cui alla L.R. n. 12 del 24.10.1992 l'importo di €2.500,00 calcolato sugli oneri per urbanizzazione secondaria incassati nel 2013;

POSTO CHE:

- in ordine al documento di programmazione, la Giunta propone di approvarlo nei termini in cui è stato prodotto;
- in ordine al bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 la Giunta propone di approvarlo nei termini originariamente proposti;
- in ordine al bilancio pluriennale triennio 2014–2016 la Giunta propone di approvarlo le cui risultanze finali sono riportate nel prospetto A) composto dalla Tavole 1-2-3 allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

ACQUISITA agli atti la relazione del Revisore del Conto con espresso parere favorevole;

VISTO il D. Lgs. n. 267/00 e successive modificazioni;

VISTO il DPR 31.01.96, n. 196;

VISTO il regolamento di contabilità;

DELIBERA

di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

1. di approvare, ai sensi degli artt. 151 e 162 del D.Lgs. n. 267/2000, il Bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2014, allegato al presente provvedimento, del quale si riportano le seguenti risultanze finali:

	ENTRATE			SPESE	
Tit	Descrizione	Competenza	Tit.	Descrizione	Competenza
I	Entrate tributarie	2.059.698,70	I	Spese correnti	3.473.111,10
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione Entrate extratributarie	366.789,60 1.343.469,70	II	Spese in conto capitale	1.044.491,10
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	143.500,00			
	ENTRATE FINALI	3.913.458,00		SPESE FINALI	4.517.602,20
V	Entrate derivanti da accensione di prestiti	2.261.581,00	III	Spese per rimborso di prestiti	1.769.331,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	644.665,00	IV	Spese per servizi per conto di terzi	644.665,00
	TOTALE	6.819.704,00		TOTALE	6.931.598,20
	Avanzo di amministrazione	111.894,20	Disav	anzo di amministrazione	0,00
	TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	6.931.598,20	T	OTALE COMPLESSIVO SPESE	6.931.598,20

ed i relativi risultati differenziali:

RISULTATI DIFFERENZIALI		Competenza	NOTE SUGLI EQUILIBRI	
A) Equilibrio economico-finanziario			*La differenza di €102.903,10 è	
Entrate titolo I-II-III	(+)	3.769.958,00	finanziata con:	
Spese correnti	(-)	3.473.111,10	1) Quote di oneri di urbanizzazione	€. 52.410,00
Differenza		296.846,90	(41,76%) – Max 75%	
Differenza avanzo economico destinato a spese investimento Quote di capitali di amm.to mutui	(-) (-)	12.000,00 387.750,00	Mutui per debiti fuori bilancio Avanzo di amministrazione 2012 per spese una tantum/non ripetitive	VIETATO
Differenza*	,	102.903,10	4) altro: entrate da investimenti destinate al solo rimborso mutui	€ 50.493,10€ 0,00
B) Equilibrio finale			documente di colo l'imborco mater	
Entrate finali (av.+titoli I+II+III+IV)	(+)	4.025.352,20		
Spese finali (disav.+titoli I+II)	(-)	4.517.602,20		
da finanziare	(-)	492.250,00		
Saldo netto da impiegare	(+)	0,00		

- 2. di approvare la Relazione previsionale e programmatica ed il Bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 le cui risultanze finali riportate nel prospetto A) composto dalle Tavole 1-2-3 allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
- 3. di dare atto che il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 ed il bilancio pluriennale per il periodo 2014-2016 risultano coerenti con gli obiettivi posti dal patto di stabilità interno determinati ai sensi dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di stabilità 2012), così come risulta dal prospetto che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;



- 4. di dare atto che non sono previsti oneri per incarichi di consulenza, studi e ricerca di cui all'art. 14, comma 1 del decreto legge n. 66/2014 e la spesa fissata in bilancio, in attuazione dell'art. 46, comma 3 della legge 06.08.2008, n. 133 di conversione del D.L. 112/2008, pari ad € 8.260,96 è imputabile ai soli incarichi obbligatori per legge relativi a:
 - rilascio del certificato di conformità antincendio per la scuola materna "Il Girotondo"; la palestra comunale e scuola media; non si prevedono incarichi di consulenza, studi e ricerche;
 - verifica sistema di controllo igienico/sanitario sulla cucina/mensa della scuola d'infanzia;
 - formazione del personale di cucina/mensa della scuola d'infanzia;
 - implementazione del sito web istituzionale per la realizzazione del progetto" Amministrazione trasparente";
- 5. di rideterminare, altresì, alla luce dei principi sanciti dalla Corte Costituzione (sentenza b.181/2011) e dalla Corte dei Conti-Sezione autonomie (delibera n.26/SEZAUT/2013)in applicazione di quanto previsto dall'articolo 6, comma 20, del decreto legge 31.05.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.07.2010, n. 122, dall'art.5, comma 2 decreto legge n.95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e s.m.i., i limiti di spesa per:
 - studi ed incarichi di consulenza;
 - relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza;
 - sponsorizzazioni;
 - missioni;
 - attività esclusiva di formazione;
 - acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi; come risultano dal prospetto che si allega al presente provvedimento sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;
- 6. di dare atto che la spesa del personale, in quanto ente soggetto ai vincoli del patto di stabilità interno, è prevista nel rispetto dell'art. 1,comma 557 Legge n. 296/0006(legge di finanziaria 2007) come da ultimo modificato dall'art. 14, comma 7 del D.L.n.78/2010 convertito in Legge n. 122/2010, che obbliga alla riduzione alla spesa rispetto all'anno immediatamente precedente;

7.- di dare atto altresì:

- del "Riepilogo dei costi dei servizi indivisibili-TASI- anno 2014" (art. 8 del Regolamento Comunale) di cui all'allegato "D" che si compone di n. 7 schede analitiche di individuazione dei rispettivi costi;
- che viene rispettato il pareggio di bilancio e che sussistono le condizioni di equilibrio economico previste dall'art. 162, 6° comma del D.Lgs. 267/00 e s.m.i.;
- che l'ammontare per l'erogazione del contributo di cui alla L.R. n. 12 del 24.10.1992 viene fissato nell'importo di € 2.500,00 calcolato sugli oneri per urbanizzazione secondaria;
- di confermare ed approvare le deliberazioni della Giunta Municipale elencate in premessa con le quali sono state attuate le politiche tariffarie e tributarie espresse in bilancio mediante l'approvazione delle tariffe e/o delle aliquote per l'esercizio finanziario 2014;
- che le indennità agli amministratori, per effetto delle elezioni amministrative maggio 2014, sono state rideterminate giusta deliberazione consiliare n. 18 del 13.06.2014 onde assicurare l'invarianza della spesa in rapporto al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17 del decreto legge n. 138/2011 convertito con modificazioni dalla legge 14.09.2011 n. 148;
- che risultano allegati al bilancio di previsione 2014 i documenti previsti dall'art.172, comma 1 del D.Lgs 18.08.2000, n.267;
- 8. di comunicare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 9. di pubblicare sul sito internet " Amministrazione trasparente " i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi dell'art. 29 del decreto legislativo 14.03.2013,n. 33.



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

Allegato "A "

BILANCIO PLURIENNALE 2014 - 2016 RISULTANZE FINALI



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

TAV. 1

*** QUADRATURA BILANCIO DI PREVISIONE 2014 ***

Avanzo	111.894,20	Disavanzo	0.00
ENTRATA	Competenza	SPESA	Competenza
Titolo I	2.059.698,70	Titolo I	3.473.111,10
Titolo II	366.789,60	Titolo III	387.750,00
Titolo	III 1.343.46	9,70 (Quot.	cap)
Totale	3.769.958,00	Totale	3.860.861,10
Differenza	-90.903,10	Differenzaa	0,00
Titolo IV	143.500.00	Titolo II	1.044.491,10
Titolo V	2.261.581,00	Titolo II	1.381.581.00
	•		
Totale	2.405.081,00	Totale	2.426.072,10
Differenza	-20.991,10	Differenza	0,00
Titolo VI	644.665,00	Titolo IV	644.665,00
Differenza	0.00	Differenza	0,00
Totale ge	enerale '	Totale g	enerale
6.931.5	98,20	6.931.5	98,20
Differenza	0,00	Differenza	0,00
	* OHADRATHRA BILA	NCTO ESATTA *	



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

TAV. 2

*** QUADRATURA BILANCIO DI PREVISIONE 2015 ***

Avanzo	94.138,00	-Disavanzo	0,00	
ENTRATA	Competenza	SPESA	•	
Titolo I	2.125.462,00		~	
	•		•	
Titolo II	350.074,00	Titolo III	388.206,00	
Titolo	III 1.346.68	37,00 (Quot	.cap)	
Totale	3.822.223,00	Totale	3.852.413,00	
Differenza	-30.190,00	Differenzaa	0,00	
Titolo IV	131.000,00	Titolo II	194.948,00	
Titolo V	1.041.073,00	Titolo III	1.041.073,00	
Totale	1.172.073,00	Totale	1.236.021,00	
Differenza	-63.948,00	Differenza	0,00	
Titolo VI	566.510,00	Titolo IV	566.510,00	
Differenza	0,00	Differenza	0,00	
Totale ge	enerale	Totale g	enerale	
5.654.9	44,00	5.654.9	944,00	
Differenza	0,00	Differenza	0,00	
	* OUADRATURA BILA	NCIO ESATTA *		



COMUNE DI SERRA DE' CONTI

PROVINCIA DI ANCONA

TAV. 3

*** QUADRATURA BILANCIO DI PREVISIONE 2016 ***

Avanzo	32.300,00	Disavanzo	0,00
ENTRATA	Competenza	SPESA	Competenza
Titolo I	2.131.270,00	Titolo I	3.459.167,00
Titolo II	296.379,00	Titolo III	369.981,00
Tito	lo III 1.369	.199,00 (Quot	t.cap)
Totale	3.796.848,00	Totale	3.829.148,00
Differenza	-32.300,00	Differenzaa	0,00
Titolo IV	131.000,00	Titolo II	131.000,00
Titolo V	1.053.600,00	Titolo III	1.053.600,00
Totale	1.184.600,00	Totale	1.184.600,00
Differenza	0,00	Differenza	0,00
Titolo VI	566.510,00	Titolo IV	566.510,00
Differenza	0,00	Differenza	0,00
Totale	generale	Totale	generale
5.580	1.258,00	5.580	.258,00
Differenza	0,00	Differenza	0,00
	* QUADRATURA B	ILANCIO ESATTA *	

allegato "B" al bilancio di previsione dell'esercizio 2014 PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014-2016 VERIFICA DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO COMUNI SOPRA 1.000 ABITANTI

(art. 31, comma 18, legge 12 novembre 2011, n. 183, come modificato dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147)

SALDO DI PARTE CORRENTE (COMPETENZA)

	Rif. al bilancio o	Ac	Accertamenti e impegni		
Voce	alla normativa	2014	2015	2016	
ENTRATE	-				
Tributarie	Titolo I	2.059.698,70	2.125.462,00	2.131.270,00	
Da trasferimenti	Titolo II	366.789,60	350.074,00	296.379,00	
Extratributarie	Titolo III	1.343.469,70	1.346.687,00	1.369.199,00	
Entrate correnti escluse dal saldo utile ai fini patto (-)	Art. 31, c. 7-16, L. 183/2011	==	==	==	
ENTRATE	3.769.958,00	3.822.223,00	3.796.848,00		
SPESE					
Correnti	Titolo I	3.286.677,00	3.262.220,00	3.243.400,00	
Fondo svalutazione crediti (-)	Tit. I, Int. 10	28.211,00	30.190,00	32.300,00	
Spese correnti escluse dal saldo utile ai fini patto (-)	Art. 31, c. 7-16, L. 183/2011	==	==	==	
SPESE	CORRENTI NETTE	3.258.463,00	3.232.030,00	3.211.100,00	
SALDO FINANZIARIO DI PARTE CORRENT	E (COMPETENZA) +/- (SComp)	+ 511.495,00	+ 590.193,00	+ 585.748,00	

SALDO DI PARTE IN CONTO CAPITALE (CASSA)

	Rif. al bilancio o	Incassi e pagamenti		
Voce	alla normativa	2014	2015	2016
ENTRATE				
Da alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	Titolo IV	374.298,00	262.500,00	128.700,00
Riscossione di crediti (-)	Tit. IV - Cat. 6^	===	===	===
Entrate in c/capitale escluse dal saldo utile ai fini patto U.E.	Art. 31, c. 7-16, L. 183/2011	25.872,00	===	===
IN CONTO	CAPITALE NETTE	348.426,00	262.500,00	128.700,00
SPESE	7			
In conto capitale	Titolo II	586.311,00	449.300,00	302.900,00
Concessione di crediti (-)	Tit. II – Int. 10	===	===	===
Spese in conto capitale escluse dal saldo utile ai fini patto (-) U.E.	Art. 31, c. 7-16, L. 183/2011	25.872,00	===	===
Pagamenti di debiti in conto capitale maturati al 31/12/2012 (-)	Art. 1, c. 546- 548, L. 147/2013	===	====	====
SPESE IN CONTO	CAPITALE NETTE	560.439,00	449.300,00	302.900,00
SALDO FINANZIARIO DI PARTE IN C/CA	APITALE (CASSA) +/- (SCassa)	- 212.013,00	- 186.800,00	- 174.200,00



SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA

	2013	2014	2015
A) SALDO FINANZIARIO DI COMPETENZA MISTA	+ 299.482,00	+ 403.393,00	+ 411.548,00
+/- (SCm) = SComp+SCassa			
B) SALDO FINANZIARIO OBIETTIVO DI COMPETENZA MISTA	271.652,00	392.565,95	406.893,18
SCOSTAMENTO ¹ (A-B)	+ 27.830,00	+ 10.827,05	+ 4.654,82

SERRA DE' CONTI, lì 21 luglio 2014

II Responsabile del S	Servizio Finanziario
Rag. Giuseppe	

¹ Il valore deve essere superiore o uguale a zero.

Allegato" C ") alla deliberazione di Consiglio Comunale n. in data

Comune di SERRA DE' CONTI (Prov. Ancona) SERVIZIO FINANZIARIO

Coerenza bilancio di previsione dell'esercizio 2014-2016 con i limiti previsti per specifiche tipologie di spesa

A) QUADRO NORMATIVO

Le pubbliche amministrazioni e gli enti locali sono soggetti ad un regime limitativo delle spese introdotto dal legislatore con l'obiettivo prioritario del risanamento dei conti pubblici e del rispetto del patto di stabilità interno. Il quadro normativo applicabile si è stratificato nel tempo con la sovrapposizione di diverse norme che vanno coordinate tra di loro.

A. 1)

Limite, applicabile a decorrere dall'anno 2011, per l'onere sostenuto da tutte le pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato relativamente a

	nte noi dente decitames dendandato foldifullificate	
•	studi e incarichi di consulenza:	-80%
•	relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	-80%
•	sponsorizzazioni:	vietate
•	missioni :	-50%
•	attività esclusiva di formazione	-50%
•	acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed	
	acquisto di buoni taxi :	-50%

Il riferimento per il calcolo dei limiti è la spesa sostenuta nell'anno 2009.

A. 2)

Dal 1º maggio 2014 le pubbliche amministrazioni non possono sostenere spese per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e per l'acquisto di buoni taxi di importo superiore al 30% della spesa 2011. Solo per il primo anno il limite può essere derogato con riferimento ai contratti pluriennali in essere.

Per gli enti locali il limite non trova applicazione in caso di autovetture utilizzate:

- per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza
- per i servizi sulla rete delle strade comunali.

Dal 1° gennaio 2014 al 30 aprile 2014	Dal 1º maggio 2014 al 31 dicembre 2014	Dal 1º gennaio 2015
-50% spesa 2011	-70% spesa 2011	-70% spesa 2011

La spesa di servizio per autovetture prevista nel periodo 2014-2016 riguarda esclusivamente l'onere per le autovetture nei confronti delle quali non si applica il limite sopra indicato. Nello stesso triennio non si prevede nessun acquisto di autovetture per le quali applicare le limitazioni disposte dalle norme in vigore.

A. 3)

La legge di stabilità 2013 (legge n. 228/2012) ha ulteriormente rafforzato i limiti di spesa prevedendo :

- il divieto di acquisto di autovetture: il divieto, inizialmente operante per il 2013 e 2014, è stato
 esteso al 2015 ad opera del d.L. n. 101/2013. Esso non trova applicazione per le autovetture
 adibite ai servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (polizia municipale) e ai
 servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;
- il limite all'acquisto di mobili e arredi : la spesa sostenibile per il 2013-2014 è pari al 20% della spesa media sostenuta nel biennio 2010-2011. Il limite non si applica qualora: a) l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese connesse alla conduzione degli immobili (maggiori risparmi certificati dall'organo di revisione); b) per gli acquisti per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica e per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza; c) per gli acquisti di mobili e arredi per usi scolastici e servizi per l'infanzia.

EK 18

Dal 2014 torna la possibilità di acquistare immobili, alla sola condizione che l'acquisto sia dettato da una esigenza indilazionabile attestata e documentata dal RUP, l'Agenzia del demanio esprima il parere di congruità sul valore di acquisto e venga pubblicato sul sito internet il venditore e il prezzo.

- Il legislatore è intervenuto a restringere ulteriormente i limiti di spesa per studi ed incarichi di consulenza e per autovetture, prevedendo:
 - per gli studi e incarichi di consulenza: un ulteriore abbattimento del limite già previsto dal d.L. n. . 78/2010, limite che per il 2014 e 2015 è fissato, rispettivamente, all'80% del limite del 2013 e al 75% del limite del 2014. Dal 2016 la spesa torna ai livelli massimi previsti dal d.L. n. 78/2010;
 - per le autovetture: viene ulteriormente abbassato il limite di spesa nel caso in cui il comune non sia in regola con il censimento delle autovetture (50% spesa 2013). Con una norma di interpretazione autentica si dispone che fin quando perdura il divieto di acquisto di autovetture, il limite di spesa previsto dal d.L. n. 95/2012 deve essere computato senza considerare nella base di calcolo la spesa sostenuta a tale titolo.

Per incarichi di studio, ricerca e consulenza e per le collaborazione coordinate e continuative si stabilisce infatti che, a prescindere dalla spesa storica, le pubbliche amministrazioni non possano comunque sostenere, per tali fattispecie, spese che superano determinate percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del personale, di seguito elencate:

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Non si prevedono per il periodo 2014-2016 incarichi di studio, ricerca e consulenza ne per contratti di collaborazione coordinata e continuativa oltre a quelli obbligatori per legge...

B) RICOGNIZIONE LIMITI

In attuazione della normativa vigente, si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle spese soggette a limiti nonché a quantificare, conseguentemente, i limiti di spesa sostenibili per il triennio 2014-2016 e i consequenti risparmi a beneficio del bilancio comunale.

Girl of the		2014		2015		2016	
ND	Tipologia di spesa	Limite	Risparmio	Limite	Risparmio	Limite	Risparmio
1	Studi e incarichi di consulenza	=====	====	====	=====	=====	=====
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	17.505.43	6.155,43	17.505.43	6.005,43	17.505.43	6.505.43
3	Missioni	623,37	73,37	623,37	63,37	623,37	63,37
4	Formazione	558,00	0,00	558,00	0,00	558,00	0,00
5	Autovetture (spese di esercizlo con esclusione dei servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica;deii servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza;dei servizi sulla rete delle strade comunali.)	====		=====		====	====
6	Autovetture (acquisto)	=====		=====	=====		E of last Last was
7	Acquisto mobili e arredi					11 - 44- -11	
8	Co.co.co	====	=====	=====	====	====	====
	TOTALI	18.686,80	6.228.80	18.686,80	6.068,80	18.686,80	6.568,80

D) APPLICAZIONE DEI LIMITI AGLI ENTI LOCALI

La Corte costituzionale è intervenuta più volte negli ultimi anni (sentenze n. 142/2012, n. 148/2012 e n. 193/2012) a chiarire i limiti entro i quali le disposizioni di legge possono essere qualificate come misure di coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'articolo 117, comma 3, della Costituzione. La Consulta, nel solco di una consolidata giurisprudenza in materia di coordinamento della finanza pubblica, considera rispettosi dell'autonomia di spesa delle Regioni e degli enti locali i soli vincoli alle politiche di bilancio da cui sia possibile desumere un limite complessivo, "lasciando agli enti stessi ampia libertà di allocazione fra i diversi ambiti e obiettivi di spesa". Mutuando tali principi la Corte dei Conti - Sezione autonomie, con

deliberazione n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, è intervenuta in materia di applicazione dei limiti di spesa agli enti locali, fornendo una lettura "costituzionalmente orientata" delle norme taglia-spese in base alla quale, a prescindere dal tenore letterale delle disposizioni, gli enti hanno sempre la possibilità di rimodulare i tagli ed effettuare operazioni compensative tra i vari aggregati di spesa, raggiungendo gli obiettivi di risparmio imposti dal legislatore senza compromettere le scelte di valore. Il principio affermato dalla Corte infatti, è che le norme che impongono limiti puntuali alle spese obbligano gli enti locali "al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previsti da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente." Pertanto, fermo restando gli obiettivi di risparmio previsti dalla normativa, i limiti possono essere rimodulati nel rispetto dell'autonomia finanziaria degli enti locali.

E) COERENZA BILANCIO DI PREVISIONE CON I LIMITI DI SPESA

Il bilancio di previsione 2014-2016 è coerente con i limiti di spesa sopra quantificati, limiti che sono t rideterminati alla luce dell'orientamento della Corte Costituzionale e della delibera Corte dei conti – Sezione autonomie, n. 26/SEZAUT/2013.

21 213			PREVISIONI	ann 30 III e i
ND	Tipologia di spesa	2014	2015	2016
1	Studi e incarichi di consulenza	====	=====	====
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	11.350,00	11.500,00	11.000,00
3	Missioni	550,00	560,00	560,00
4	Formazione	4.800,00	4.870,00	4.870,00
5	Autovetture (spese di esercizio)	=====	=====	
6	Autovetture (acquisto)	====	====	
7	Acquisto mobili e arredi	====		1911
8	Co.co.co.	====		
	TOTALE PREVISIONE	16.700,00	16.930,00	16.430,00
	TOTALE LIMITI DI LEGGE	18.686,80	18.686,80	18.686,80

Note:

Non si prevedono per il periodo 2014-2016 incarichi di studio. ricerca e consulenza ne per contratti di collaborazione coordinata e continuativa, a carattere discrezionale,oltre quelli obbligatori per legge:

- rilascio del certificato di conformità antincendio per la scuola materna "Il Girotondo"; la palestra comunale e scuola media; non si prevedono incarichi di consulenza,studi e ricerche;
- verifica sistema di controllo igienico/sanitario sulla cucina/mensa della scuola d'infanzia;
- formazione del personale di cucina/mensa della scuola d'infanzia;
- implementazione del sito web istituzionale per la realizzazione del progetto" Amministrazione trasparente", per un ammontare complessivo di € 8.260,96.

La spesa di servizio per autovetture prevista nel periodo 2014-2016 in quanto utilizzate per:

- servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica,
- servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza
- servizi sulla rete delle strade comunali.

non è soggetta al limite disposto dalla normativa vigente indicata al paragrafo A. 2 Nello stesso triennio, inoltre, non si prevedono acquisti di autovetture per le quali applicare le limitazioni disposte dalle normativa vigente.

Serra de' Conti lì 12 luglio 2014

Il Responsabile del servizio finanziario
Rag. Giuseppe BARTOLONI

L'UFFICIO PROPONENTE: RAGIONERIA

Lì, 01.09.2014

L'ISTRUTTORE F.to BARTOLONI GIUSEPPE

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO, AI SEN: 2000, N. 267	SI DELL'ART. 49 DEL D.Lgs. 8 AGOSTO
X Parere favorevole.	
Parere contrario, per le seguenti motivazioni:	
Lì, 01.09.2014	IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to BARTOLONI GIUSEPPE
PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA, AI SEN 8 AGOSTO 2000, N. 267.	SI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO
X Parere favorevole.	
Parere contrario, per le seguenti motivazioni:	
Lì, 01.09.2014	IL RAGIONIERE F.to BARTOLONI GIUSEPPE

Ufficio :RAGIONERIA

Argomento: FINANZE E BILANCIO

IL PRESIDENTE f.to ARDUINO TASSI IL SEGRETARIO f.to DR. TEOFILO CELANI

PUBBLICAZIONE

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi.

Serra de' Conti Iì, 08/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to RAOUL MANCINELLI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che questa deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio dal 08/09/2014 al 23/09/2014 e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima. Serra de' Conti lì, 24/09/2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to RAOUL MANCINELLI

ESECUTIVITÀ

Esecutiva dal 19/09/2014, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 8 agosto 2000, n. 267, essendo stata pubblicata il 08/09/2014.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO f.to RAOUL MANCINELLI